



Aree protette  
**Po piemontese**



data del protocollo informatizzato  
Rif. prot. n. 1707/2025

Comune di Saluggia

[saluggia@cert.ruparpiemonte.it](mailto:saluggia@cert.ruparpiemonte.it)

e p.c. Regione Piemonte  
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali  
[biodiversita@cert.regione.piemonte.it](mailto:biodiversita@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto: Invio della determinazione dirigenziale n. 105/2025**

Con la presente si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 19.04.2025 avente per oggetto: *“Progetto Definitivo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI” nel Comune di Saluggia (VC) - Parere espresso ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i.”.*

Cordiali saluti.

La Direttrice

Emanuela Sarzotti

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Funzionari tecnici referenti:  
Antonella Mangino (011.4326526)  
Indirizzo email: [antonella.mangino@parcopiemontese.it](mailto:antonella.mangino@parcopiemontese.it)

**Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese**

Sede legale - Via Alessandria, 2 - 10090 CASTAGNETO PO (TO) - tel. 0114326550

Sedi operative - Corso Trieste, 98 (Cascina Le Vallere) - 10024 MONCALIERI (TO) - tel. 0114326520

Viale Lungo Po Gramsci, 10 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142457861

Codice Fiscale 95000120063 - PEC (posta elettronica certificata): [parcopiemontese@pec.it](mailto:parcopiemontese@pec.it)

Sito internet [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it)



Aree protette  
**Po piemontese**



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 105**

Castagneto Po, 19/04/2025

CIG	Anno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Creditore	Importo €

Oggetto: ***Progetto Definitivo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI” nel Comune di Saluggia (VC) - Parere espresso ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i.***

Vista la L.R. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, con la quale, a far data dall’01/01/2021, è stato istituito l’Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese, cui sono affidati in gestione il Parco naturale del Po piemontese, il Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi, il Parco naturale della Collina di Superga, la Riserva naturale di Castelnuovo Scrivia, la Riserva naturale del Torrente Orba, la Riserva naturale del Bosco del Vaj, la Riserva naturale del Mulino Vecchio, la Riserva naturale dell’Isolotto del Ritano;

richiamato il Piano d’Area (PdA) del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 982-4328 dell’8/3/1995 e deliberazione n. 243-17401 del 30/5/2002;

esaminata la documentazione progettuale, predisposta dal Comune di Saluggia, pervenuta in data 28.03.2025 Prot. n. 1707, per l’esame del **Progetto Definitivo delle “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI”** da realizzarsi in Comune di Saluggia (VC) per la messa in sicurezza dal rischio idraulico dell’area a monte della confluenza in Po del fiume Dora Baltea, caratterizzata dalla presenza di due importanti insediamenti contenenti scorie nucleari e materiali radioattivi, posti in sinistra Dora Baltea: il centro ricerche ENEA e il complesso industriale ex Sorin-Avogadro. Il progetto prevede la difesa idrogeologica del sito ex-Sorin attraverso la realizzazione di un rilevato arginale e di un muro in cemento armato adeguato al contenimento della piena con tempo di ritorno 200 anni;

considerato che il parere in oggetto viene richiesto nell’ambito della Conferenza di Servizi Decisoria – secondo tavolo in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., per l’approvazione del Progetto Definitivo, convocata dal Comune di Saluggia, dando atto che è stata predisposta da parte del progettista incaricato la documentazione progettuale di recepimento delle prescrizioni vincolanti avanzate nella prima Conferenza di Servizi;

vista l'istruttoria predisposta che si allega alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, con la quale si dà atto che il suddetto progetto si colloca, per la progettazione del rilevato arginale, secondo la classificazione del PdA, in Comune di Saluggia (VC) e ricade parte all'interno della zona **39.T** (Zone di trasformazione orientata) e parte all'interno della zona **35A2** (Zone con parziali limitazioni all'uso agricolo), all'esterno della Fascia di Pertinenza Fluviale (PFP) e che, richiamato l'art. 1.6 – Categorie normative, il progetto ricade in **U5.7** (trasporti ed infrastrutture del territorio) e nelle modalità di intervento **M2.2** (arginature, difese spondali, traverse ed altri interventi di sistemazione idraulica);

richiamato l'art. 2.8. "Tabella riepilogativa degli usi, delle modalità e delle condizioni d'intervento per Zone" e dato atto che, dalla verifica delle condizioni di intervento ammesse ai sensi della suddetta tabella, tale modalità di trasformazione del territorio risulta ammissibile con la condizione di intervento **C1**: *interventi sempre consentiti, per i modelli di utilizzazione indicati, purché compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici locali*;

richiamato il contributo istruttorio allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso,

### LA DIRIGENTE

Vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001

### **DETERMINA**

Di esprimere, sulla base delle considerazioni espresse in premessa e contenute nell'istruttoria tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **parere favorevole** in merito al "Progetto Definitivo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI" da realizzarsi nel Comune di Saluggia (VC) predisposto dal Comune medesimo, nell'ambito della Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., per l'approvazione del Progetto.

La presente determinazione sarà inviata al Comune di Saluggia e alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali.

Allegato: istruttoria tecnica

**LA DIRETTRICE**  
**EMANUELA SARZOTTI**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

### **PUBBLICAZIONE ON LINE**

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito dell'Ente [www.parcopiemontese.it](http://www.parcopiemontese.it) per 15 giorni consecutivi, alla Sezione Albo Pretorio [ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese \(servizipubblicaamministrazione.it\)](http://ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese (servizipubblicaamministrazione.it)).

Ente di gestione del Sistema delle Aree protette del Po piemontese  
Area tecnica

## ISTRUTTORIA TECNICA

prot e data Ente	prot.e data richiedente	Comune e richiedente	Oggetto della richiesta di parere
1707 del 28.03.2025	28.03.2025	Comune di Saluggia comune richiedente sede dell'intervento	Progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI"

### 1. Caratteri dell'intervento

Il progetto denominato "**Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI**" è localizzato in Comune di Saluggia (VC). L'intervento, d'intesa con l'Autorità di bacino distrettuale del Po, prevede l'adeguamento al PAI per una piena di riferimento caratterizzata da un tempo di ritorno pari a 200 anni, mettendo in sicurezza dal rischio idraulico l'area a monte della confluenza in Po del fiume Dora Baltea, caratterizzata dalla presenza di due importanti insediamenti contenenti scorie nucleari e materiali radioattivi, posti in sinistra Dora Baltea: il centro ricerche ENEA (all'interno del quale è presente l'impianto nucleare Sogin – ex Eurex) e il complesso industriale ex Sorin-Avogadro dove è presente lo stoccaggio di combustibile irraggiato. Il progetto prevede la difesa idrogeologica del sito ex-Sorin attraverso la realizzazione di un rilevato arginale, di lunghezza pari a circa 2.286 m, di altezza massima pari a 4,0 m, provvisto di setto antifiltrazione interno e diaframma antisifonamento e di un muro in c.a. gettato in opera di lunghezza pari a 544 m adeguato al contenimento della piena con tempo di ritorno 200 anni. Dalla documentazione esaminata, in particolare l'elaborato "studio preliminare ambientale", si rileva che dei due manufatti in progetto solo l'argine rientra nelle competenze dell'Ente scrivente a differenza del muro che territorialmente rimane fuori dall'ambito di competenza. Il presente parere viene richiesto in occasione della Conferenza di Servizi Decisoria - secondo tavolo, per l'esame del progetto definitivo riaggiornato a seguito dei pareri presentati nella prima Conferenza di Servizi.

### 2. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva del Parco fluviale del Po (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno dell'Area Contigua del Parco naturale del Po piemontese classificata **Area Contigua f5** in Comune di Saluggia.

### 3. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

L'intervento non ricade all'interno di un sito di Rete Natura 2000.

### 4. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazioni n. 982-4328 del 8/3/1995 e n.243-17401 del 30/5/2002.

### 5. Efficacia del parere di competenza (art. 26 L.R. 19/2009 e s.m.i.) in quanto pianificazione territoriale sovraordinata ai PRGC.

#### Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'Area, l'intervento ricade

- all'esterno della Fascia di Pertinenza Fluviale (FPF)
- parte all'interno della zona **39.T** (Zone di trasformazione orientata) e parte all'interno della zona **35A2** (zone con parziali limitazioni all'uso agricolo, dovute alle caratteristiche dei suoli o alla pressione urbana o all'inondabilità, con una certa quota di colture non intensive o non integrate coi centri aziendali, suscettibili di evolvere verso agro-ecosistemi più complessi e di ridurre le interferenze negative sull'ecosistema fluviale).

Ai sensi degli art.1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento è classificato:

- per quanto riguarda il "modello di utilizzazione delle risorse", nella categoria:  
U5 - attività produttive e di servizio  
**U5.7** trasporti ed infrastrutture del territorio  
M2 -sistemazioni del suolo ed opere di riassetto idrogeologico, escavazioni.  
**M2.2** - arginature, difese spondali, traverse ed altri interventi di sistemazione idraulica;

Pertanto, in merito alla verifica delle condizioni di intervento ammesse, ai sensi della tabella 1 dell'art. 2.8 "Tabella riepilogativa degli usi, delle modalità d'intervento, per zone" delle Norme di Attuazione, l'intervento proposto risulta ammissibile con la condizione di intervento **C4: interventi subordinati al preventivo inserimento in piani settoriali, con relativo studio di verifica di compatibilità ambientale** già presente agli atti.

#### **6 . Esito istruttoria**

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate o adottate da parte dell'Autorità di Bacino, si esprime parere **favorevole**.

#### **7 . Soggetti proposti a cui inviare il parere dell'Ente.**

Comune di Saluggia

<p><i>Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese. Funzionario tecnico referente: Antonella Mangino</i></p>
---